1

VareseNews

"Che fine ha fatto il Pgt?"

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2012

«Mentre Lega e PDL di Venegono Superiore sono molto indaffarati a battibeccare tra di loro, sul fronte del Piano di Governo del Territorio (PGT) tutto tace». L'allarme arriva dai Consiglieri comunali della Lista civica Ripensiamo Venegono: Gianluigi Lorenzin, Fabio Muraro, Lanzo Antonio, Rodolfo Di Gilio. I quattro esprimono la loro preoccupazione «perché eravamo convinti che il lavoro della commissione consiliare, richiesta dalla maggioranza e approvata dalla minoranza, fosse un potente stimolo per avviare il procedimento di verifica che consentisse di adottare un PGT condiviso. Ma sembra che non sia così. La commissione, aperta anche a tecnici di provata esperienza, si è riunita molte volte nel periodo estivo e ha prodotto risultati concreti in tempi veramente ristretti. I lavori si sono conclusi con la stesura di un parere che rivede sostanzialmente la proposta iniziale del PGT. Cioè la maggioranza ha corretto se stessa e aggiungiamo pure giustamente, ma col rammarico dei soldi spesi per un brutto PGT».

«Alla luce di quanto NON sta succedendo, ci sorge il dubbio che il parere della commissione stia andando nel dimenticatoio – proseguono -: sono le (volute?) lungaggini di una parte della maggioranza o stanno ancora litigando tra loro? Tanto ha già pagato Pantalone e i bistrattati cittadini Venegonesi potranno solo subire i disservizi e continuare a tacere. Auspichiamo che quanto prima l'amministrazione riprenda a lavorare con celerità sulla questione. Rimaniamo convinti, infatti, e lo abbiamo ribadito nel nostro documento di sintesi depositato al termine dei lavori della commissione, che un buon piano urbanistico sia quello che ha la condivisione e la partecipazione dei cittadini, non dei superstiti della spaccata maggioranza, e che NON deve essere esclusivamente un adempimento burocratico/amministrativo. Non è per caso che Ripensiamo Venegono si era impegnata pubblicamente nell'aprile scorso con un'assemblea pubblica, partecipata e attenta, la quale aveva duramente criticato il PGT proposto dall'amministrazione».

«Siamo tuttora convinti, e lo abbiamo messo nero su bianco in commissione, che il nostro territorio non abbia necessità, in una fase di forte crisi sociale ed economica, di ulteriori colate di cemento, con spreco e consumo di suolo – concludono -. Al contrario pensiamo sia utile ora recuperare e valorizzare l'esistente, salvaguardandolo dal punto di vista paesaggistico-ambientale, sviluppare le aree agricole, il Parco Pineta e le aree verdi. E poi, perché non creare un percorso ciclo pedonale alternativo a quello veicolare, senza scordare la riqualificazione delle piazze del paese, l'adeguamento dell'attuale centro sportivo, l'accelerazione delle tempistiche dei lavori per il sottopasso di via Battisti, nodo cruciale per la viabilità del paese? Ovviamente senza scordarsi pure di un Piano dei Servizi finalmente sostenibile in termini sia urbanistici sia economico-gestionali. L'Amministrazione ha accusato più volte i promotori della Commissione consiliare di ritardare l'approvazione del PGT. Ormai sono passati oltre due mesi dalla conclusione dei lavori consiliari. Chi sta ritardando? Sia chiaro allora che se ci saranno danni per i cittadini e per le casse comunali sarà solo ed esclusivamente per colpa di questa Amministrazione: prima ha perso ben 2 anni senza fare quasi nulla e ora ancora fa melina. Un atteggiamento francamente incomprensibile e contraddittorio, segno evidente che quando dalla propaganda si deve passare ai fatti, l'insufficienza diventa un pericolo».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it